

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Avviso pubblico indetto ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 per la selezione di n. 13 (tredici) unità di personale docente e dirigente scolastico, da destinare a prestare servizio, in posizione di fuori ruolo, presso la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione del decreto del Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero n. 33 del 30 giugno 2016, con il quale è stato ripartito il contingente di 28 posti, per il triennio 2016/17 – 2018/19, tra gli Uffici dirigenziali di supporto al Dipartimento e le Direzioni generali ad esso afferenti, che assegna alla Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione di fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale n. 13 posti e in considerazione del decreto direttoriale n. 270 del 20 luglio 2016, con il quale è stato approvato lo schema del presente Avviso pubblico,

RENDE NOTO

che è indetta ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 una procedura di selezione per n. 13 (tredici) unità di personale docente e dirigente scolastico, da destinare a prestare servizio, in posizione di fuori ruolo, presso la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, per lo svolgimento di compiti connessi con l'autonomia scolastica per un triennio a partire dall'anno scolastico 2016-2017.

Per le esigenze della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione di fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione sono state individuate 2 aree di utilizzazione per il personale scolastico per i settori di competenza così specificati:

<u>AREA 1</u>. Sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia nelle aree funzionali di interesse della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Settore programmazione comunitaria e fondi strutturali: n. 6 posti.

REQUISITI RICHIESTI

Il candidato deve dimostrare adeguata conoscenza del quadro normativo e procedurale connesso alla attuazione degli interventi relativi ai Programmi comunitari e ai Fondi strutturali, nonché deve dimostrare di aver acquisto esperienze professionali nell'attuazione o nel coordinamento di progetti e di piani di sviluppo nell'ambito delle politiche comunitarie e nazionali, con particolare riguardo agli aspetti attinenti la programmazione, il monitoraggio, la valutazione e la gestione delle attività. Per il supporto allo specifico settore di attività è altresì richiesto il possesso di competenze inerenti la pianificazione e la gestione di attività di supporto alla governance delle iniziative promosse dalla Direzione.



Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Il candidato deve, altresì, dimostrare una padronanza nell'utilizzo degli strumenti informatici di uso comune e delle nuove tecnologie dell'informazione nonché una buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

<u>AREA 2</u>. Gestione e organizzazione dei processi legati all'innovazione e alla didattica digitale – Settore innovazione digitale: n. 7 posti.

REQUISITI RICHIESTI

Il candidato deve dimostrare adeguata conoscenza dei dispositivi HW e SW per la digitalizzazione delle istituzioni scolastiche nonché dimostrare esperienza in gestione e interazione in gruppi di lavoro finalizzati a progettualità complesse nell'ambito della scuola digitale, nella ideazione e realizzazione di contenuti digitali per la didattica, nella ideazione e realizzazione di reti informatiche, applicazioni e sistemi gestionali per la didattica e nella realizzazione di ambienti digitali per la didattica in tutti gli ordini di scuola, professionalizzanti e non. Inoltre deve documentare la conoscenza delle tematiche inerenti la sicurezza, gestione delle identità e impiego dei social media a fine educativo nel web, conoscenza degli applicativi per siti scolastici, registri elettronici, strumenti di comunicazione scuola/famiglia, degli aspetti disciplinari e interdisciplinari della didattica digitale, degli aspetti metodologici e di riflessione pedagogica dell'innovazione digitale, nonché dimostrare la capacità di utilizzo di dispositivi e di automi programmabili di varia tipologia.

Inoltre possono candidarsi per tale area di utilizzazione per le esigenze connesse allo sviluppo di ambienti di apprendimento anche i candidati che dimostrino capacità di concettualizzazione e sviluppo di infrastrutture di apprendimento innovative, documentino adeguata esperienza nello studio di soluzioni innovative per la messa in sicurezza e l'adozione di iniziative per la rigenerazione integrata del patrimonio immobiliare scolastico, nonché abbiano una conoscenza della normativa tecnica in materia di edilizia scolastica e degli ordinamenti.

I soggetti interessati devono presentare la propria candidatura <u>per una sola delle aree sopra indicate, pena la mancata presa in considerazione</u>.

L'assegnazione ai singoli docenti comporterà il collocamento fuori ruolo degli stessi per il triennio 2016/17 – 2018/19.

Le domande del personale interessato devono essere inviate, <u>entro e non oltre il 27 luglio 2016,</u> <u>ore 13:00,</u> unicamente all'indirizzo di posta certificata <u>dgefid@postacert.istruzione.it</u> utilizzando il modello allegato (<u>allegato A</u>). Farà fede la data di spedizione rilevabile dalla pec. Si precisa che non saranno prese in considerazione le candidature che dovessero pervenire oltre il suddetto termine di scadenza.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. La domanda, debitamente sottoscritta dall'interessato, deve contenere le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) qualifica (se dirigente o docente), materia di insegnamento;
- c) sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
- d) data di immissione in ruolo;



Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

- e) non aver in corso procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia la costituzione di un rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni;
- f) non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver subito sanzioni disciplinari;
- g) godimento dei diritti civili e politici;
- h) il superamento del periodo di prova;
- i) non aver presentato analoga domanda ad altro Ufficio centrale o regionale;
- j) insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto alle iniziative finanziate e/o gestite dalla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale;
- k) essere in possesso di tutti i titoli culturali, scientifici e professionali indicati nel *curriculum* ai fini della valutazione;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

In allegato alla domanda deve essere trasmesso il *curriculum vitae* nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti e l'eventuale conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti informatici.

Alla domanda va, infine, allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande prive di tali indicazioni, ovvero indirizzate genericamente al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ovvero non sottoscritte dall'interessato non sono prese in considerazione.

L'esame dei candidati è effettuato da una Commissione appositamente costituita, attraverso la valutazione di:

- titoli culturali, scientifici e professionali: max 60 punti;
- colloquio tecnico-motivazionale sulla base dei requisiti richiesti nell'ambito di ogni singola area: max 40 punti.

Saranno ammessi al colloquio orale i soli candidati che abbiano riportato una valutazione dei titoli culturali, scientifici e professionali uguale o superiore a 30 punti.

I titoli culturali, scientifici e professionali sono valutati sulla base della scheda di valutazione allegata (Allegato B).

Il colloquio è finalizzato all'accertamento delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con i requisiti richiesti per ciascuna area di utilizzazione.

Sulla base del punteggio complessivo conseguito, sia con la valutazione dei titoli che con il colloquio, è predisposta, per ciascuna area, la graduatoria di merito in base alla quale saranno individuati i candidati utilmente collocati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di procedura di selezione, si fa rinvio alle circolari Ministeriali prot. 15090 del 15 giugno 2016 e n. 14 del 3 luglio 2015.

I dati personali dichiarati dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità inerenti al presente procedimento secondo quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.



Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Il presente avviso di selezione è pubblicato sul sito *internet* <u>http://www.istruzione.it/</u> e nella rete intranet di questo Ministero.

Dello stesso Avviso è data comunicazione alle organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area V della dirigenza scolastica, aventi titolo alla contrattazione decentrata.

Roma, 20 luglio 2016

IL DIRETTORE GENERALE Simona Montesarchio